

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A)

30 novembre 2025

Vangelo (Mt 24, 37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

COMMENTO

Vegliate! Anche quest'anno questo invito segna l'inizio del Tempo liturgico dell'Avvento: tempo di attesa e di allenamento a riconoscere il Signore Gesù che viene tra noi, in tutti quei momenti che accompagnano le giornate, per riconoscerlo nei fratelli che sono in difficoltà e nel bisogno: servirli diventa espressione della fede. Nella memoria della sua Prima venuta e nell'attesa del suo Ritorno definitivo.

Avvento. In una prospettiva che non può toglierci dalla responsabilità di riconoscimento quotidiano della sua volontà.

Purtroppo la superficialità con la quale viviamo le nostre giornate e ogni incontro, ci porta ad essere privati della possibilità di uno sguardo profondo, manifestando così una intelligenza accorciata, non quella animata dai doni dello Spirito. Siamo come la gente al tempo di Noè: si è accorta dal diluvio solo quando ne è stata travolta!

Vegliate! Accorgersi di tutto ciò che accade attorno a noi, significa avere una fede capace di sostenere relazioni significative con ciascuna delle persone che incontriamo, anche quelle che siamo abituati a ritrovare quotidianamente sul nostro cammino. Ma anche riconoscere fondamentale la relazione con Cristo: nel discepolato ci è consegnato il criterio perché ogni incontro possa essere sostenuto dal desiderio di riconoscerLo vivo tra noi! L'intelligenza illuminata dal Vangelo!

Vegliare! L'evangelista Matteo aveva la necessità di indicare alla sua Comunità come l'attesa del ritorno di Cristo dovesse essere vissuta con fedeltà e prudenza. Per questo dopo questo invito vengono messe, una dopo l'altra, tre parabole significative, in tal senso: quella del servo fidato e prudente, quella delle dieci vergini e quella dei talenti. E di seguito il Giudizio finale. Perché il Signore che viene, viene per giudicare e per distinguere il bene dal male: due uomini nel campo, uno preso e l'altro lasciato; due donne alla mola: una presa e l'altra lasciata; le pecore dalle capre....

Vigilare, attendere, riconoscere: sono verbi che vogliono essere espressione di fede di coloro che non si lasciano travolgere dalle cose, così da non poterle trattenere e giudicare, ma che fanno, con perseveranza, guardare ad esse nel desiderio di viverle secondo il Vangelo. Quante volte, invece, le

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



scadenze che abbiamo già fissato su calendari e agende ci privano della possibilità di lasciare tempo per incontrare Cristo: nella preghiera, nella carità, nella fraternità.

Il *Folle di Dio ride* della frenesia di quanti nelle prossime settimane correranno alla ricerca di stravaganze da donare per vivere il Natale... Ma ride anche *di quelli che corrono di qua e di là per inseguire il Signore che invece è lì vicino!*

DOMANDE PER ANIMARE IL CONFRONTO

- Proviamo a considerare quante volte abbiamo avuto la possibilità di riconoscere Gesù nella fede presente accanto a noi: quando? In chi? Perché?
- Vegliate! Cosa dobbiamo scrollarci di dosso per essere agili nella fede e per tenere gli occhi aperti alla Sua venuta?

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.